

“Mai cercato di trovare bombe”, gli appassionati di pesca magnetica dopo l’ordinanza

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2023



Andrea Scarcella e Riccardo Donzelli, i due giovani appassionati di **pesca magnetica** che a fine luglio avevano estratto una **granata inesplosa** dal **Lago di Comabbio**, hanno spiegato la loro attività alla luce dell’**ordinanza** emanata dai Comuni di Comabbio, Mercallo, Ternate, Varano Borghi e Vergiate, che vieta la pesca magnetica lungo tutte le rive del Lago di Comabbio.

Gli amministratori hanno preso questa decisione dopo che il ritrovamento dell’ultimo ordigno sul pontile di Varano Borghi ha reso necessario l’intervento degli artificieri, e la chiusura del tratto della pista ciclabile che passa poco distante per tutta la durata delle operazioni.

«**Non abbiamo mai avuto l’intenzione di trovare bombe o armi** – spiegano nel loro ultimo **video** Andrea e Riccardo -. Fin dall’inizio ci siamo avvicinati a questo sport perché vogliamo pulire il lago, solamente più tardi abbiamo cominciato a caricare video su TikTok e YouTube per mostrare quello che pescavamo: tra monete, motorini e tanti altri oggetti abbandonati».

«La pesca magnetica – aggiungono Andrea e Riccardo – è una pratica legale in tutto il mondo, anche negli Stati Uniti, dove il ritrovamento di bombe e armi è all’ordine del giorno. Sottolineiamo poi che in tre anni di pesca magnetica abbiamo trovato solamente due bombe. Tutto il resto che abbiamo pescato in questi anni sono stati quintali di rifiuti sommersi, che abbiamo poi portato in discarica. **Capiamo che l’ordinanza è stata emanata per tutelare la sicurezza dei cittadini, ma forse questa non è la scelta**

migliore».

?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it